



PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DELL'ARCIDIOCESI DI GAETA



PASSAGGIO DELLA PORTA SANTA
E CONCELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA
PRESIEDUTA DALL'ARCIVESCOVO DI GAETA
S.E. MONS. LUIGI VARI

ROMA • BASILICA DI SAN PAOLO FUORI LE MURA
8 NOVEMBRE 2025

RITO DEL PASSAGGIO DELLA PORTA SANTA

I pellegrini e l'Arcivescovo si ritrovano nel luogo stabilito per dare inizio al cammino per il passaggio della Porta Santa. Intanto si canta l'Inno del Giubileo:



The musical score is written on three staves in G major (one sharp) and common time (C). The melody is simple and hymn-like. The lyrics are written below the notes, with a red 'R' at the beginning of the first line.

R Fiam-ma vi - va del - la mia spe - ran - za, que-sto
can-to giun ga fi-no a te! Grem-bo e-ter - no d'in-fi - ni-ta
vi - ta, nel cam - mi - no io con-fi-do in te.

La schola:

1. Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.
2. Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi cieli, terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.
3. Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

L'Arcivescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

Il Dio della speranza,
che nel Figlio Gesù ci riempie di ogni gioia e pace nella fede,
per lo potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo invita a benedire e lodare Dio:

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo.

L'assemblea:

Benedetto il Signore, nostra speranza.

L'Arcivescovo:

È in lui che gioisce il nostro cuore, nel suo santo nome noi confidiamo.

L'assemblea:

Benedetto il Signore, nostra speranza.

L'Arcivescovo:

Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

L'assemblea:

Benedetto il Signore, nostra speranza.

Quindi, l'Arcivescovo rivolge al popolo queste parole:

Fratelli e sorelle,
nella Bolla di indizione del Giubileo,
papa Francesco, di venerata memoria, evidenziava come
«*il pellegrinaggio esprime un elemento fondamentale
di ogni evento giubilare.*»

*Mettersi in cammino è tipico
di chi va alla ricerca del senso della vita.
Il pellegrinaggio a piedi favorisce molto
la riscoperta del valore
del silenzio, della fatica, dell'essenzialità.
Anche nel prossimo anno
i pellegrini di speranza non mancheranno
di percorrere vie antiche e moderne
per vivere intensamente l'esperienza giubilare» (num. 5).*
Il passaggio della Porta Santa
sia per tutti noi preludio di una ricca esperienza
di grazia e di misericordia, pronti sempre a rispondere
a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi.

*Terminata l'esortazione, dopo un breve momento di silenzio,
l'Arcivescovo pronuncia l'orazione:*

O Padre,
speranza che non delude,
principio e fine di tutte le cose,
benedici il nostro cammino
dietro la croce gloriosa del tuo Figlio
per varcare la Porta Santa
quali pellegrini di speranza;
fascia le piaghe dei cuori spezzati,
sciogli le catene che ci tengono schiavi del peccato
e prigionieri dell'odio
e concedi al tuo popolo la gioia dello Spirito
perché cammini con rinnovata speranza
verso la meta desiderata,
Cristo tuo Figlio e nostro Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

L'assemblea:
Amen.

Ha quindi inizio il cammino verso la Porta Santa della Basilica di San Paolo fuori le mura, nella quale si celebra la Messa.

Durante il cammino, la schola e il popolo cantano le litanie dei Santi e il salmo 135 con la sua antifona.

LITANIE DEI SANTI

Santa Maria Madre di Dio,	prega per noi.
San Michele,	prega per noi.
Santi angeli di Dio,	pregate per noi.
San Giovanni Battista,	prega per noi.
San Giuseppe,	prega per noi.
Santi patriarchi e profeti,	pregate per noi.
Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi.
Sant'Andrea,	prega per noi.
San Giovanni,	prega per noi.
San Giacomo,	prega per noi.
San Bartolomeo,	prega per noi.
San Matteo,	prega per noi.
San Marco,	prega per noi.
San Luca,	prega per noi.
Santi apostoli ed evangelisti,	pregate per noi.
Santa Maria Maddalena,	prega per noi.
Sant'Anna,	prega per noi.
Santi discepoli del Signore,	pregate per noi.
Santo Stefano,	prega per noi.
Sant'Ignazio di Antiochia,	prega per noi.
San Lorenzo,	prega per noi.
Santi Erasmo e Marciano,	pregate per noi.
San Probo,	prega per noi.
San Casto,	prega per noi.
San Secondino,	prega per noi.
San Montano,	prega per noi.
Sant'Innocenzo,	prega per noi.
San Paterno,	prega per noi.

San Silverio,
San Biagio,
San Nicandro,
Sante Perpetua e Felicita,
Sant'Agnese,
Sant'Eupuria,
Sant'Albina,
Santa Candida,
Santa Caterina d'Alessandria,
Santa Domitilla,
Santa Margherita,
Santi martiri di Cristo,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.

San Gregorio,
Sant'Agostino,
Sant'Atanasio,
San Basilio,
San Martino,
San Cirillo,
San Metodio,
San Benedetto,
San Francesco,
San Domenico,
Sant'Antonio da Padova,
San Carlo Borromeo,
San Nilo Abate,
San Leonardo Abate,
San Francesco Saverio,
San Giovanni Maria Vianney,
San Sotero,
Sant'Onorato,
San Giovanni Paolo II,
Santa Caterina da Siena,
Santa Teresa di Gesù,
Santa Teresa d'Avila,
Santa Teresa di Calcutta,
Santi e Sante di Dio,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.

Nella tua misericordia,	salvaci, Signore.
Da ogni male,	salvaci, Signore.
Da ogni peccato,	salvaci, Signore.
Dalla morte eterna,	salvaci, Signore.
Per la tua incarnazione,	salvaci, Signore.
Per la tua morte e risurrezione,	salvaci, Signore.
Per il dono dello Spirito Santo,	salvaci, Signore.
 Noi peccatori, ti preghiamo,	 ascoltaci, Signore.
Conforta e illumina	
la tua santa Chiesa,	ascoltaci, Signore.
Proteggi il Papa,	
i vescovi, i sacerdoti	
e tutti i ministri del Vangelo,	ascoltaci, Signore.
Manda nuovi operai nella tua messe,	ascoltaci, Signore.
Dona al mondo intero	
la giustizia e la pace,	ascoltaci, Signore.
Aiuta e conforta tutti coloro	
che sono nella prova e nel dolore,	ascoltaci, Signore.
Custodisci e conferma	
nel tuo santo servizio,	
noi e tutto il popolo a te consacrato,	ascoltaci, Signore.

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

Il popolo:

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

ANTIFONA E SALMO

R Gran - di, me - ra - vi - glio - se le tue o - pe - re, Si -

gno re on - ni - po - ten - te.

Il cantore:

Rendete grazie al Signore perché è buono,

Il popolo:



Il cantore:

Rendete grazie al Dio degli dèi,

Il popolo:



Il cantore:

Rendete grazie al Signore dei signori,

Il popolo:



Lui solo ha compiuto grandi meraviglie,
eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza,
eterna è la sua misericordia.

Ha disteso la terra sulle acque,
eterna è la sua misericordia. **R**

Ha fatto le grandi luci,
eterna è la sua misericordia.

Il sole per governare il giorno,
eterna è la sua misericordia.

La luna e le stelle per governare la notte,
eterna è la sua misericordia. **R**

Colpì l'Egitto nei suoi primogeniti,
eterna è la sua misericordia.

Da quella terra fece uscire Israele,
eterna è la sua misericordia.

Con mano potente e braccio teso,
eterna è la sua misericordia. **R**

Divise il Mar Rosso in due parti,
eterna è la sua misericordia.

In mezzo fece passare Israele,
eterna è la sua misericordia.

Vi travolse il faraone e il suo esercito,
eterna è la sua misericordia. **R**

Guidò il suo popolo nel deserto,
eterna è la sua misericordia.

Colpì grandi sovrani,
eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità a Israele la loro terra,
eterna è la sua misericordia. **R**

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi,
eterna è la sua misericordia.

Egli dà il cibo a ogni vivente,
eterna è la sua misericordia.

Rendete grazie al Dio del cielo,
eterna è la sua misericordia. **R**

SANTA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

L'Arcivescovo e i ministri si recano processionalmente all'altare, mentre si canta:



R O Ge-ru - sa-lem-me nuo - va, so - pra Cri-sto e di - fi -
ca - ta, i tuoi fi-gli ac-co-gli in fe - sta, ra-du-na-ti nel-la
gio - ia. _____

La schola:

1. Nella Chiesa in te riunita,
tu ci convochi, o Signore,
offri il vino della gioia,
spezzi il pane dell'amore.
2. Nel battesimo rinati,
maturati nell'unzione,
siamo il tempio della gloria,
la dimora del Signore.
3. Pietre vive, rinsaldate
sulla Roccia del Risorto,
testimoni del mistero
noi formiamo un solo corpo.
4. Nella carità riuniti
in concordia ed in preghiera,
noi viviamo qui l'attesa
del Signor che si rivela.

L'Arcivescovo giunto all'altare, fatta la debita riverenza, lo bacia e lo incensa.

Si reca alla sede e dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

La pace sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo introduce l'atto penitenziale:

Sorelle e fratelli,
la nostra Chiesa di Gaeta è oggi a Roma
per il pellegrinaggio giubilare diocesano.
Dopo l'ascolto questa mattina
della catechesi del Santo Padre Leone
e aver vissuto il passaggio della Porta Santa,
all'inizio di questa celebrazione dell'Eucaristia
imploriamo la misericordia del Padre
e con fiducia invochiamo il perdono per i nostri peccati.

L'Arcivescovo e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

L'Arcivescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

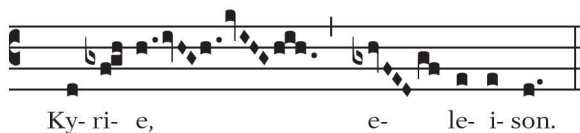
L'assemblea:

Amen.

La schola:

Kyrie, eleison.

L'assemblea:



La schola:

Christe, eleison.

L'assemblea:



La schola:

Kyrie, eleison.

L'assemblea:



L'Arcivescovo intona l'inno di lode:



La schola:

et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

La schola:

L'assemblea:



La schola:

L'assemblea:



La schola:

L'assemblea:



La schola:

L'assemblea:

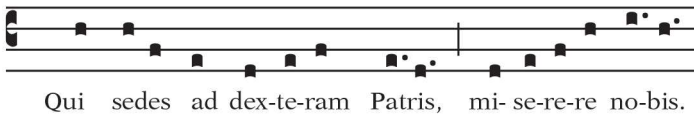


14

La schola:

qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram.

L'assemblea:



La schola:

Quoniam tu solus Sanctus,

L'assemblea:



La schola:

tu solus Altissimus, Iesu Christe.

L'assemblea:



La schola e l'assemblea:



L'Arcivescovo recita l'orazione colletta:

Preghiamo.

O Dio, che con pietre vive e scelte
prepari una dimora eterna per la tua gloria,
continua a effondere sulla Chiesa
la grazia che le hai donato,
perché il popolo dei credenti
progredisca sempre nell'edificazione
della Gerusalemme del cielo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli .

L'assemblea:

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ez 47, 1-2.8-9.12

*Vidi l'acqua che usciva dal tempio,
e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.*

Dal libro del profeta Ezechiele.

In quei giorni, un uomo, il cui aspetto era come di bronzo, mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro.

Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Àraba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torren-

te, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

Il lettore:

Parola di Dio.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 45



Dio è per noi rifugio e fortezza,
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.
Perciò non temiamo se trema la terra,
se vacillano i monti nel fondo del mare.

Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio,
la più santa delle dimore dell'Altissimo.
Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare.
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.

Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.
Venite, vedete le opere del Signore,
egli ha fatto cose tremende sulla terra.

SECONDA LETTURA

1Cor 3,9-11.16-17

Voi siete il tempio di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, voi siete edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi .

Il lettore:

Parola di Dio.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

2Cr 7,16



Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa
perché il mio nome vi resti sempre.

VANGELO

Gv 2,13-22

Parlava del tempio del suo corpo.

Il diacono:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il diacono:

Dal Vangelo secondo Giovanni.

L'assemblea:

Gloria a te, o Signore.

Il diacono:

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete.

Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.

L'assemblea:

Lode a te, o Cristo.

L'Arcivescovo pronuncia l'omelia.

PROFESSIONE DI FEDE

L'Arcivescovo e l'assemblea:

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

L'Arcivescovo:

Sorelle e fratelli,
rivolgiamo la nostra preghiera al Padre,
che in Cristo apre a tutti gli uomini
le porte della speranza e della vita.
Preghiamo insieme dicendo:
Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Il lettore:

1. Per la santa Chiesa di Roma, che presiede alla carità dell'intera comunione cattolica: sostienila con il tuo aiuto e fa' che si mostri al mondo quale tempio santo, costruito con pietre vive e preziose. Noi ti preghiamo.
2. Per il Santo Padre Leone, vescovo di Roma, che hai scelto come pastore e guida di tutti i credenti: benedici il suo ministero e fa' che edifichi con la parola e l'esempio il popolo a lui affidato. Noi ti preghiamo.
3. Per la nostra Chiesa diocesana di Gaeta e per le sue comunità parrocchiali, che chiami ad annunciare la tua parola: concedi loro lo Spirito di sapienza e fa' che siano per le nuove generazioni testimoni di una fede motivata e coerente. Noi ti preghiamo.
4. Per gli ultimi della società, che tu guardi con misericordia e tenerezza: ascolta il loro grido di aiuto e fa' che siano generosamente accolti e soccorsi dalla comunità cristiana. Noi ti preghiamo.
5. Per noi, convocati all'ascolto della tua parola: trasformaci in tempio vivo della grazia e fa' che lo Spirito abiti sempre nei nostri cuori. Noi ti preghiamo.

L'Arcivescovo:

O Padre,
che ci concedi la gioia di sostare nella tua casa
per cantare la lode del tuo nome
e attingere la forza del tuo amore,
illumina con il tuo Spirito la nostra vita
e rendici testimoni della speranza evangelica.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Durante i riti offertoriali la schola canta:

1. Signore, di spighe indori i nostri terreni ubertosi,
mentre le vigne decori di grappoli gustosi.

La schola e l'assemblea:



R Sal-ga da que-sto al-ta-re l'of-fer-ta a te gra-di-ta:
do-na il Pa-ne di vi-ta e il
San-gue sa-lu-ta-re.

La schola:

2. Nel nome di Cristo uniti, il calice, il pane t'offriamo:
per i tuoi doni elargiti, Te Padre, ringraziamo.

3. Noi siamo il divin frumento e i tralci dell'unica vite:
del tuo celeste alimento son l'anime nutrite.

L'Arcivescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

L'assemblea:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

L'Arcivescovo recita l'orazione sulle offerte:

Accogli, o Signore,
i doni che ti presentiamo,
e concedi al popolo che qui ti supplica
la grazia redentrice dei tuoi sacramenti
e la gioia di vedere esaudita la sua preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

L'Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

L'Arcivescovo:

In alto i nostri cuori.

L'Arcivescovo:

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

L'assemblea:

Sono rivolti al Signore.

L'assemblea:

È cosa buona e giusta.

L'Arcivescovo:

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nella tua infinita benevolenza hai voluto abitare
dove è raccolto il tuo popolo in preghiera,
per portare a compimento in noi,
con l'incessante aiuto della grazia,
il tempio dello Spirito Santo
risplendente per santità di vita.

Tu santifichi sempre la Chiesa, sposa di Cristo,
significata dalle chiese che ti edificiamo,

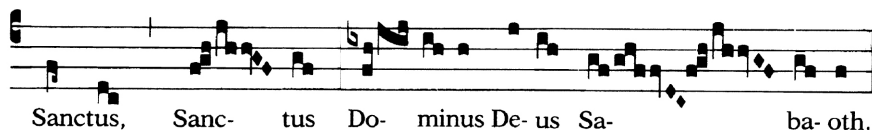
perché sia Madre lieta di una moltitudine di figli
e sia da te accolta nella gloria del cielo.

E noi, uniti agli angeli e ai santi,
innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode:

La schola:

Sanctus,

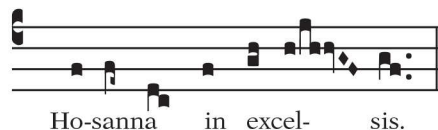
L'assemblea:



La schola:

Pleni sunt cœli et terra gloria tua.

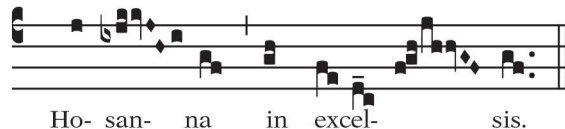
L'assemblea:



La schola:

Benedictus qui venit in nomine Domini.

L'assemblea:



L'Arcivescovo:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo
e continui a radunare intorno a te
un popolo che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebrenti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ e il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:
PRENDETE E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:
PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

L'Arcivescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:



Tutti i concelebranti:

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Il primo concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i Santi Pietro e Paolo,
i gloriosi martiri, i santi Patroni Erasmo e Marciano
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Il secondo concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone, il nostro vescovo Luigi,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza,
nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti
e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebanti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

RITI DI COMUNIONE

L'Arcivescovo:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo, diciamo insieme:

L'Arcivescovo e l'assemblea:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

L'Arcivescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

L'Arcivescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

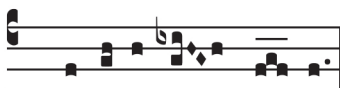
Il diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,

L'assemblea:



mi- se-re- re no- bis.

La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,

L'assemblea:



mi-se-re-re no-bis.

La schola:

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,

L'assemblea:



dona no-bis pa-cem.

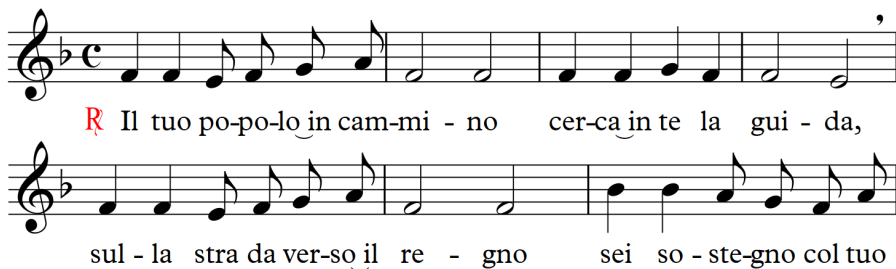
L'Arcivescovo:

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Durante la comunione la schola e l'assemblea cantano:





1. È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si sviscerisce,
la tua mano dona lieta la speranza.
2. È il vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.
3. È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.
4. È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.
5. È il tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

L'Arcivescovo recita l'orazione dopo la comunione:

Preghiamo.

O Dio, che hai fatto della tua Chiesa
il segno visibile della Gerusalemme celeste,
per la partecipazione a questo sacramento
trasformaci in tempio vivo della tua grazia,
perché possiamo entrare nella dimora della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

L'Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

L'Arcivescovo:

Dio, Signore del cielo e della terra,
che oggi ci ha riuniti per il pellegrinaggio giubilare diocesano
nella festa della Dedicazione della Basilica Lateranense,
vi colmi di ogni benedizione del cielo.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

Dio, che ha voluto radunare nel suo Figlio tutti i figli dispersi,
faccia di voi il suo tempio e l'abitazione dello Spirito Santo.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

Dio vi purifichi, ponga in voi la sua dimora,
e vi conceda con tutti i santi il possesso della beatitudine eterna.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

L'assemblea:

Amen.

Il diacono:

Glorificate il Signore con la vostra vita: andate in pace.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

*L'Arcivescovo e i concelebranti rientrano processionalmente in sacrestia,
mentre si canta:*

R Fiam-ma vi - va del - la mia spe - ran - za, que-sto
can-to giun ga fi-no a tel Grem-bo e-ter - no d'in-fi - ni-ta
vi - ta, nel cam - mi - no io con-fi-do in te.

La schola:

1. Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

2. Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi cieli, terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

3. Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

